



COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI  
(PROV. DI REGGIO CALABRIA)



In occasione del Consiglio Comunale di Domenica, il Sindaco Paolo Laganà interviene per sottolineare la particolare fase che attraversano i comuni in generale e quello di Motta San Giovanni in particolare.

“Sono anni questi, vissuti in una sorta di “obbligo alla riduzione forzata”, incapaci di cambiare il verso delle cose, costretti ad assistere al generale impoverimento delle nostre famiglie, sempre più strette nella morsa dei sacrifici.

A fronte di aumenti sproporzionati in tutti i settori della vita della nostra gente, l'ultimo ad esempio quello dei trasporti dei ragazzi che da Motta raggiungono le scuole della città capoluogo, possiamo fare ben poco se non esprimere l'indignazione diffusa e l'auspicio che finalmente si esca da questa incredibile e lunga crisi, che non è solo economica ma anche morale. Soprattutto in Calabria dove si assiste ancora una volta a riproposizioni di vecchi schemi politici con le liste che si apprestano ad accogliere di tutto e di più, senza una seria e profonda riflessione sulle cause che ancora oggi condizionano profondamente la nostra terra e senza il benché minimo “programma di liberazione” da condizionamenti di ogni sorta: non possiamo lasciare alle procure l'onere della selezione, i partiti devono comprenderlo e devono fare un irrinunciabile sforzo, anche a costo di perdere!

Se il 44% delle famiglie italiane non è più in grado di mantenere il proprio tenore di vita e il 28% non riesce a far fronte a tutte le scadenze dei pagamenti, ciò vuol dire che il c.d. ceto medio scivola verso la povertà. Questo lo scenario che abbiamo sotto i nostri occhi che

condiziona anche il più modesto dei bilanci comunali, stretto tra esigenze di tutela delle classi meno ambienti e l'obbligo di far quadrare i conti.

I continui rinvii da parte dello Stato centrale della data di approvazione dei bilanci, praticamente costringendo i Comuni a lavorare in dodicesimi, ci obbliga ad approvare a fine anno un bilancio di previsione che avrebbe dovuto avere l'OK dieci mesi prima. Porteremo all'approvazione del Consiglio Comunale, quindi, un atto ingessato nelle voci di entrata e di spesa, peraltro già consolidata nei mesi passati, senza alcuna possibilità di manovra salvo alcune inderogabili scelte che a nostro avviso dimostrano sensibilità e sostegno da parte dell'amministrazione comunale alle famiglie, agli artigiani, alle attività produttive in genere e commerciali in particolare. Anche qui leggere i numeri è importante: nel nostro Comune i titolari di un bar o di una pizzeria con superficie 100 mq pagano di Tariffa Rifiuti (TARI) circa 400 €, mentre nelle due città a noi vicino, lo stesso esercizio paga il doppio e talvolta anche il triplo, a fronte di un servizio, il nostro, decisamente migliore.

E così potremmo dire per l'acqua il cui costo a metro cubo dal 2014 sarà di 0.70 €, mentre nella città di Reggio Calabria il costo è quasi triplicato.

Ed ancora quando, così come stabilito, applichiamo la riduzione di 200 € del tributo (TASI), praticamente è quasi esentata per gran parte delle famiglie, stabiliamo con forza di sostenere appieno la nostra gente.

Ciò è reso possibile, però, da politiche di rigore messe in atto in questi sette anni, anche grazie all'aiuto del personale comunale, di buoni amministratori e della gente che ci segue nelle politiche ambientali, vedi porta a porta, e di civiltà.

Approfitto, inoltre, per rappresentare che non è più sostenibile, a fronte di una fatturazione acqua ARPACAL di oltre un milione di mc, soltanto alla comunità di Lazzaro, fatturare nelle bollette che arrivano a casa soltanto 300.000 mc: questo vuol dire che vi è un abuso illegale spropositato! Ecco perché a breve partiremo con i dovuti controlli, anche con la Polizia Provinciale, denunciando alle autorità competenti quanti intendono restare nel campo dell'illegalità.

Per ultimo sento il dovere di comunicare che a breve partirà la mensa scolastica: anche questo un segno reale di sostegno alla scuola e alle famiglie, mentre dal 15 ottobre prossimo partirà la gestione della nuova isola ecologica di località Comunia, dove sarà possibile conferire le diverse matrici differenziate e gli ingombranti.”.

